

Termoformatura di bioplastiche al K2016

Amut esporrà quest'anno a Düsseldorf una macchina dedicata alla produzione di piatti e vassoi in quattro materiali, tra cui Mater-bi.

3 ottobre 2016 07:15

Oltre alla nuova termoformatrice ACF 820 ([leggi articolo](#)), Amut-Comi esporrà quest'anno a K2016 anche una linea PA980-QVP in grado di lavorare quattro materiali diversi: polipropilene con il 35% di carica minerale, polipropilene espanso, polistirene (HIPS) e bioplastica Mater-bi di Novamont.



La produzione verte su piatti, vassoi e altri articoli con basse profondità di imbutitura. Nel caso di PP espanso, è possibile ridurre il consumo di resina del 20% grazie all'espansione fisica mediante azoto. Per quanto concerne i biopolimeri, Amut ha voluto testare il Mater-Bi per dimostrare la flessibilità delle tecnologie proprietarie sia in termini di estrusione, che di termoformatura.

ESTRUSORE PER WPC. Amut porterà a Düsseldorf anche l'estrusore a doppia vite contro rotante, modello BA92, sviluppato in modo specifico per EasyWood, gli impianti che il costruttore novarese propone per l'estrusione diretta di compositi legno-plastica (WPC) con portata da 250 a 600 kg/h.

Inoltre, sarà esposta A K2017 una testa TEAT 7 per tubi in PVC con diametro fino a 710 mm, adatta anche per l'estrusione di materiale riciclato, garantendo in ogni caso buone prestazioni e spessori di parete uniformi.

© Polimerica - Riproduzione riservata